

Varese promossa da Legambiente

Pubblicato: Lunedì 29 Novembre 2004

Una brava “scolaretta”, diligente che non emerge dal gruppo per particolari doti ma neppure si fa redarguire perché “non s’impegna”. E’, più o meno, questo il ritratto che emerge di Varese dalla ricerca realizzata da Legambiente con la collaborazione scientifica dell’Istituto di Ricerche Ambiente Italia, ricerca che è stata pubblicata integralmente sul Sole-24 Ore del lunedì.

I parametri considerati da Legambiente per l’elaborazione di un “indice sintetico di ecosistema 2004/2005” sono diversi e dettagliati: si va dal monitoraggio dell’aria, ai consumi idrici; dallo smaltimento dei rifiuti alle risposte che le imprese danno ai temi ambientali. Ma si prendono in considerazione anche il consumo di energia e carburante, le aree verdi disponibili, la circolazione e i trasporti.

La graduatoria finale è determinata rispetto ad un obiettivo di sostenibilità: emerge con chiarezza che non esiste una città ideale ma che i requisiti necessari per rendere un posto davvero vivibile sono spalmati sui 103 comuni d’Italia.

Va detto subito che Legambiente attribuisce, però, una maglia rosa e una nera: la rosa se la conquista **Lecco**, comune più verde d’Italia, la nera **Reggio Calabria**, città che pare abbia ormai perso il controllo della situazione su temi importanti quali acqua, depurazione, consumi elettrici e traffico.

Veniamo invece a **Varese**.

Nella graduatoria finale Varese è all’ **11 posto** (punteggio medio riportato da ciascuna città nei 26 parametri presi in considerazione da Legambiente). Di per sé un risultato lodevole anche perché la “concorrenza” è rappresentata da città come Trento, Mantova, Ferrara e Pisa.

Ma ci sono classifiche in cui il capoluogo vince la medaglia d’argento e riguardano **l’efficienza dei controlli del monitoraggio dell’aria** (è al primo posto insieme ad altri 56 comuni). I risultati del monitoraggio, però, lasciano un po’ a desiderare: è in 30esima posizione per le **polveri sottili** (sono 31 i Comuni in cui non è stato possibile avere un dato). Va un po’ meglio con il **biossido d’azoto** dove la media annuale dei valori registrati da tutte le stazioni di monitoraggio colloca Varese al 14° posto in classifica.

La situazione non è brillante però per quanto riguarda il capitolo “**acqua**”.

Ogni varesino consuma 280 litri d’acqua al giorno (58° posto in classifica, al 48° posto per perdite idriche). La vera nota dolente riguarda invece la presenza di **nitrati** nell’acqua: il valore “guida” è di 5 microgrammi al litro, Varese fa registrare un 16,8 e si colloca all’81° posto (i rubinetti “più puliti” sono a Vercelli, l’acqua più sporca si beve a Enna).

Buona posizione invece per quanta riguarda la depurazione e la **raccolta differenziata**: il capoluogo si colloca ai primi posti (13esima posizione) per il recupero dei rifiuti anche se i suoi abitanti producono 573 chilogrammi di rifiuti a testa all’anno.

In basso nella classifica, invece, per le aziende con “etichetta ecologica” (certificazione Iso 14001): solo all’87esimo posto. E’ poco più su della metà dell’elenco per la capacità di risposta delle amministrazioni comunali alle questioni ambientali.

Varese è al 49° posto per la disponibilità di verde urbano (7 metri quadri per abitante), mentre viene ampiamente promossa dal “rapporto di Ecomafia” 2004 per l’abusivismo edilizio (è al 19° posto).

Gli ultimi dati riguardano invece il **traffico** e il **trasporto pubblico**.

L’incidenza delle quattro ruote è altissima: 67 auto private in circolazione ogni 100 abitanti

(90° posto), ma è al 21° posto per isole pedonali, all'80° per zone a traffico limitato, e al 33° per piste ciclabili.

Insomma, un "su e un giù" che nel complesso colloca Varese tra i Comuni in cui vale la pena vivere. Tutto è migliorabile, ben inteso, ma progressi ne ha già fatti parecchi considerato che nella graduatoria finale dell'anno scorso era collocata al 22° posto. Una salita di ben 11 posizioni che fa ben sperare per il futuro. Visto che la strada imboccata è quella giusta.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it